

COMUNE DI SUELLI

Provincia di Cagliari

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 11

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI DI MANOMISIONE E RIPRISTINO DEL SUOLO PUBBLICO

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventidue, del mese di marzo alle ore 20:00 in Suelli e nella Solita sala delle Adunanze nel Palazzo Comunale di Suelli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

convocato nei modi e nella forma di legge, si è riunito in prima convocazione, sessione ordinaria e in seduta pubblica, nelle persone dei signori:

NOMINATIVI	CARICA	PRESENZA	ASSENZA
Garau Massimiliano	SINDACO	X	
Piredda Alessandro	CONSIGLIERE		X
Cordeddu Loredana	CONSIGLIERE	X	
Artizzu Roberto	CONSIGLIERE	X	
Lecis Mauro Andrea	CONSIGLIERE	X	
Tatti Nicola	CONSIGLIERE	X	
Matza Giorgio Ignazio	CONSIGLIERE	X	
Masala Riccardo	CONSIGLIERE	X	
Cannas Massimo	CONSIGLIERE	X	
Tronci Elio	CONSIGLIERE	X	
Pisano Moreno	CONSIGLIERE	X	
Sirigu Giorgio	CONSIGLIERE	X	
Lecis Alessandra	CONSIGLIERE	X	
TOTALE		12	1

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA
DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI DI MANOMISIONE E
RIPRISTINO DEL SUOLO PUBBLICO**

e con la partecipazione del Segretario Comunale Greco Alessandro

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- ✓ è necessario dotare l'Amministrazione di uno strumento regolamentare per una più ordinata ed efficace disciplina delle manomissioni del suolo pubblico comunale per interventi vari sui sottoservizi da parte di operatori pubblici e privati;
- ✓ tale strumento programmatico consentirebbe un più ordinato svolgimento dei lavori sul suolo pubblico con minori disagi per l'utenza (pedoni ed automobilisti), nonché maggiori garanzie per l'amministrazione relativamente alla qualità dei ripristini effettuati da detti operatori sulle opere infrastrutturali (principalmente strade e marciapiedi) a seguito di interventi sui sottoservizi;
- ✓ per soddisfare tali esigenze ed in base alle linee guida previste nella direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri 3 marzo 1999: "Razionale sistemazione nel sottosuolo degli impianti tecnologici", da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale è stato predisposto il Regolamento per la disciplina degli interventi di manomissione e ripristino del suolo pubblico;

VISTA l'allegata proposta di "Regolamento per la disciplina degli interventi di manomissione e ripristino del suolo pubblico" predisposta dall'Ufficio Tecnico Comunale, costituito da 18 articoli e con allegato il relativo "Disciplinare Tecnico Ripristini Suolo Pubblico" e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

VISTA la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri 3 marzo 1999 "Razionale sistemazione nel sottosuolo degli impianti tecnologici";

VISTO lo statuto Comunale;

VISTO l'art. 7 del D. Lgs. 18.08.200, n. 267 e s.m.i. "Regolamenti";

VISTO, inoltre, l'art. 42 del D. Lgs. 18.08.200, n. 267 e s.m.i. sulle competenze dei Consigli Comunali;

RITENUTO opportuno approvare lo schema di Regolamento ed il suo allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTO il parere favorevole di cui al D.Lgs. 267/2000,

Con votazione palese di cui n. 8 favorevoli, n. 0 contrari, n. 4 astenuti (Sirigu Giorgio, Tronci Elio, Lecis Alessandra, Pisano Moreno),

DELIBERA

- 1. DI APPROVARE**, per i motivi indicati in premessa, l'allegata proposta di "Regolamento per la disciplina degli interventi di manomissione e ripristino del suolo pubblico" costituito da 18 articoli e con allegato il relativo "Disciplinare Tecnico Ripristini Suolo Pubblico" predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale, costituito da 18 articoli e che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2. DI DARE ATTO** che il presente regolamento diverrà esecutivo decorsi 30 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune secondo quanto prescritto dalle vigenti disposizioni di legge;
- 3. DI DARE ATTO**, altresì, che vengono contestualmente abrogate tutte le disposizioni precedentemente adottate inerenti la materia del presente regolamento con lo stesso incompatibili.



COMUNE DI SUELLI

PROVINCIA DI CAGLIARI

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE **N. 11 del 22/03/2017**

OGGETTO:

**APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI DI
MANOMISIONE E RIPRISTINO DEL SUOLO PUBBLICO**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
GARAU MASSIMILIANO

FIRMATO
LA SEGRETARIO COMUNALE
GRECO ALESSANDRO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI SUELLI

Provincia di Cagliari

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI DI MANOMISSIONE E RIPRISTINO DEL SUOLO PUBBLICO

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. del

INDICE

- Art. 1 - FINALITÀ DEL REGOLAMENTO
- Art. 2 - SOGGETTI INTERESSATI
- Art. 3 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
- Art. 4 - LAVORI URGENTI
- Art. 5 - TERMINI E MODALITÀ DEL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO
- Art. 6 - POLIZZA FIDEIUSSORIA A CARICO DEI GESTORI DI RETI DI PUBBLICO SERVIZIO
- Art. 7 - CAUZIONE A CARICO DEL SOGGETTO ESECUTORE LAVORI/RICHIEDENTE PRIVATO
- Art. 8 - RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE
- Art. 9 - PROROGA DEI TERMINI STABILITI NELL'AUTORIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI
- Art. 10 - INIZIO DEI LAVORI
- Art. 11 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ RICHIEDENTE
- Art. 12 - FINE DEI LAVORI
- Art. 13 - COLLAUDO DEI LAVORI
- Art. 14 - RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE
- Art. 15 - SOSPENSIONE E REVOCA AUTORIZZAZIONE
- Art. 16 - SANZIONI
- Art. 17 - PUBBLICITÀ DEL REGOLAMENTO.
- Art. 18 - ENTRATA IN VIGORE.

Art. 1 - FINALITÀ DEL REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento è diretto a:

- a)** disciplinare l'impiego del suolo e del sottosuolo, delle sedi stradali di proprietà comunale e di aree di uso pubblico con l'obiettivo primario di mantenerle in perfetto stato di efficienza e sicurezza;
- b)** regolamentare le fasi preparatorie e lavorative per la posa in opera delle tubature principali, secondarie, di allacciamento alle utenze private per la fornitura di acqua, fognature, posa cavi elettrici, telefonici, allacci alla rete del gas, il posizionamento in quota di chiusini, griglie, solette di copertura, pozzetti stradali a qualsiasi uso adibiti;
- c)** ottimizzare, per quanto possibile, la qualità dei servizi favorendo la necessaria tempestività degli interventi e consentendo, nel contempo, la regolare agibilità del traffico urbano, veicolare e pedonale, al fine di evitare il disagio alla popolazione nell'area interessata ai lavori.

2. Chiunque intende provvedere al taglio del suolo pubblico comunale per l'esecuzione di opere di edilizia ed a questa attinenti, per la posa, rimozione e/o riparazione di condutture di acqua, gas, telegrafiche, telefoniche, elettriche e simili, deve chiedere l'autorizzazione comunale producendo istanza presso l'Ufficio Tecnico al Responsabile del Servizio.

3. Le presenti norme, si applicano sia per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei servizi esistenti sia per la realizzazione di nuove opere, ed è indirizzato sia agli Enti pubblici, che alle imprese o ditte private, sia ai privati cittadini.

4. L'autorizzazione viene rilasciata dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico, successivamente alla costituzione dei depositi cauzionali, da versare presso la Tesoreria Comunale e al pagamento del Canone per l'occupazione di suolo pubblico qualora dovuto ai sensi del vigente regolamento comunale per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

5. I lavori da realizzarsi devono essere attuati osservando:

- a.)** Le Leggi vigenti in materia di salvaguardia della pubblica incolumità e del pubblico transito;
- b.)** utilizzando adeguata e idonea segnaletica diurna e notturna perfettamente visibile al traffico veicolare e pedonale, onde evitare possibili incidenti in corrispondenza o in dipendenza dei lavori stessi;
- c.)** tutti gli accorgimenti e adempimenti previsti dal D.Lgs 9 Aprile 2008 n. 81, testo unico sulla sicurezza e salute sul lavoro.

Art. 2 - SOGGETTI INTERESSATI

1. Qualsiasi Ente Pubblico, Impresa o Ditta Privata, privati cittadini che debbano manomettere il suolo pubblico per l'esecuzione di lavori devono presentare, tramite l'ufficio protocollo, al Responsabile dell'Ufficio Tecnico apposita domanda utilizzando i moduli predisposti dall'ufficio.

Nel caso in cui la domanda di manomissione venga inoltrata per realizzare un nuovo scarico in fognatura o ripristinare la funzionalità di uno scarico esistente, l'istanza dovrà essere preceduta dalla richiesta di autorizzazione all'allacciamento presso l'Ente competente.

2. Non sono soggetti ad autorizzazione gli interventi effettuati da Ditte appaltatrici di lavori direttamente incaricate dal Comune di Suelli. Le suddette Ditte sono soggette solo alle denunce di inizio e ultimazione lavori, queste da comunicarsi comunque almeno cinque giorni prima dell'inizio dei lavori e alla conclusione degli stessi.

Art. 3 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Gli Enti Pubblici, Impresa o Ditta Privata, privati cittadini e chiunque altro intenda manomettere per qualsiasi ragione le aree pubbliche o di uso pubblico Comunale, devono presentare, tramite l'ufficio protocollo, al Responsabile dell'Ufficio Tecnico apposita domanda, utilizzando i moduli predisposti e allegando la documentazione richiesta .

La domanda dovrà essere presentata almeno 15 giorni prima dell'intervento, e dovrà essere prodotta in triplice copia:

Per la realizzazione di infrastrutture a rete da chiunque richieste:

A. Modello di domanda compilato in ogni sua parte contenente l'ubicazione dell'intervento, i dati del richiedente, e i dati dell'impresa incaricata;

B. Cronoprogramma dell'intervento con indicazioni della presunta data di inizio e fine lavori;

C. Relazione descrittiva dell'intervento che specifichi quale tipo di sottoservizio sia oggetto d'intervento (Gas, Acquedotto, Fognatura, Telecom, Enel od altro), con indicazione delle dimensioni dello scavo, modalità di smaltimento dei rifiuti prodotti da scavi e demolizioni, e relativa indicazione della ditta e ubicazione dell'impianto di smaltimento presso il quale verranno conferiti i rifiuti prodotti, distanze dagli stabili, da punti fissi e dai servizi in luogo già esistenti, gli ingombri massimi dei mezzi che si intende utilizzare, la necessità di eventuali limitazioni o sospensioni del traffico viario in corrispondenza di accessi carrabili o pedonali, ampiezza dei marciapiedi e della sezione stradale, eventuale presenza di segnaletica verticale e orizzontale in prossimità dell'area interessata, fermate autobus, stalli di sosta per portatori di handicap, piste ciclabili etc..;

D. Rilievo fotografico della zona interessata dalla manomissione;

E. Allegati grafici contenenti:

1. Planimetria generale o aerofotogrammetria, in scala 1:1000/1:2000, contenente l'indicazione delle aree interessate dai lavori;

2. Planimetria dettagliata debitamente quotata, in scala 1:100/1:500, contenente l'indicazione esatta delle aree e delle superfici interessate dagli scavi, l'indicazione della posizione dei relativi pozzetti o corpi tecnologici fuori terra presenti in loco (le indicazioni dovranno essere riferite , con le relative distanze e quote, a punti fissi, quali spigoli di fabbricati esistenti, cordone di marciapiedi, pozzetti etc..);

3. Sezione in scala adeguata, debitamente quotata, riportante in maniera dettagliata la profondità e la larghezza dello scavo, le quote altimetriche della posa degli impianti rispetto al piano viabile e pedonale, natura dei materiali e relativi spessori costituenti il ripristino;

Per la realizzazione di singoli tagli e scavi di modesta entità (inferiori ai 3 Mq.) sulla sede di strade o marciapiedi:

A. Modello di domanda compilato in ogni sua parte contenente l'ubicazione dell'intervento, i dati del richiedente e con l'indicazione della presunta data di inizio e fine lavori;

B. Allegato grafico contenente una planimetria generale o aerofotogrammetria, in scala 1:1000/1:2000, indicante l'ubicazione delle aree interessate dai lavori.

Si da atto che nel rilascio delle concessioni edilizie per la realizzazione di nuove edificazioni saranno comprese anche le autorizzazioni per gli allacci idrici, fognari, elettrici, ecc.. Pertanto gli elaborati tecnici di progetto dovranno contenere quanto previsto dal presente articolo.

Art. 4 - LAVORI URGENTI

Eventuali lavori di manomissione, conseguenti a ragioni di sicurezza, di pronto intervento, di ricerca e di riparazione di guasti e, comunque, per causa di forza maggiore, possono essere intrapresi in deroga ai dettami dell'articolo precedente, fatto l'obbligo di inoltrare comunicazione dei lavori all'Ufficio Tecnico Comunale e al comando di Polizia Locale, evidenziando l'eventuale necessità di emissione di idonea ordinanza per chiusura strade e/o regolamentazione del traffico, anche a mezzo fax, dell'inizio di esecuzione di tali lavori per i controlli di competenza.

Successivamente, il richiedente dovrà provvedere ad espletare tutte le procedure previste negli articoli precedenti, in considerazione del fatto che la presentazione della richiesta di cui all'articolo 3 è considerata obbligatoria. Il Comune di Suelli si riserva, comunque, di verificare l'effettiva urgenza dei lavori intrapresi e di adottare gli opportuni provvedimenti.

Art. 5 - TERMINI E MODALITÀ DEL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO

1. L'Ufficio Tecnico comunica entro dieci giorni il nominativo del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 4 e 5 della Legge 07/08/1990 n. 241, e successive modificazioni al richiedente.
2. Il Responsabile del procedimento provvederà all'esame delle domande secondo l'ordine cronologico di presentazione ed accerterà, in fase di prima istruttoria, la sussistenza dei requisiti necessari e la regolarità della documentazione a corredo; entro trenta giorni istruirà la pratica ovvero, nello stesso termine, procederà alla eventuale richiesta ai soggetti richiedenti dell'integrazione della documentazione mancante o incompleta.
3. La mancata o inesatta indicazione dell'ubicazione dell'intervento o dello sviluppo del tracciato, la mancata o incompleta indicazione della superficie interessata dal taglio stradale e dai lavori, la mancata o incompleta presentazione della documentazione, prevista nell'articolo 3 del presente regolamento, è motivo di sospensione della pratica e dei termini istruttori.
4. Il Responsabile del procedimento comunicherà al soggetto richiedente la sospensione del procedimento e la richiesta di integrazione della eventuale documentazione mancante o incompleta, il quale disporrà di 15 giorni per integrare la documentazione. In mancanza dell'integrazione richiesta entro il termine indicato la domanda di autorizzazione si intende automaticamente respinta.

Art. 6 - POLIZZA FIDEIUSSORIA A CARICO DEI GESTORI DI RETI DI PUBBLICO SERVIZIO

1. Ai fini del rilascio delle autorizzazioni i soggetti gestori/erogatori di pubblici servizi, dovranno presentare, per gli interventi previsti dal presente Regolamento, apposita polizza fideiussoria a garanzia della corretta esecuzione dei ripristini e dell'esatto adempimento delle prescrizioni tecniche contenute nel presente regolamento. La garanzia, da presentare entro il 30 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, dovrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa, che dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.
2. L'importo della fideiussione sarà stabilito dall'Amministrazione sulla base dei lavori eseguiti dal soggetto gestore nel corso dell'anno precedente e da quelli previsti per l'anno corrente, e sarà valutato in relazione alla superficie complessiva delle aree pubbliche interessate dalle attività di

manomissione, alle relative tipologie di cui al successivo art.7, ed ai costi unitari stabiliti con successivo atto dall'organo competente. Durante e alla fine di ciascun anno, l'Amministrazione verificherà l'ammontare dei ripristini da garantire, riservandosi di far aggiornare l'importo della fideiussione qualora la stessa si rivelasse insufficiente.

3. L'Amministrazione comunale procederà ad escutere la polizza nei seguenti casi:

a. Nel caso in cui dall'azione od omissione del soggetto autorizzato derivi grave pericolo per l'incolumità pubblica. In questa circostanza procederà senza alcun preavviso all'eliminazione dello stato di pericolo, con successivo recupero in danno delle spese sostenute.

b. In caso di minore pericolo, previo invio di specifica nota al soggetto autorizzato, che entro 5 giorni dovrà obbligatoriamente eliminare il pericolo riscontrato. Trascorso tale periodo l'Amministrazione è autorizzata ad intervenire d'ufficio per l'eliminazione del pericolo, con il recupero in danno delle spese sostenute.

c. Nelle ipotesi di ripristini non conformi alle specifiche tecniche predisposte dall'Amministrazione, previo invio – anche solo mediante fax – di specifica nota al soggetto autorizzato, che dovrà provvedere al corretto ripristino nel termine di 20 giorni dalla comunicazione suddetta. Se il concessionario non provvede nel termine indicato l'Amministrazione è autorizzata ad intervenire d'ufficio con il recupero in danno delle spese sostenute.

4. Il soggetto autorizzato, ai fini del rilascio del provvedimento di consenso, è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che dovrà coprire le ipotesi di responsabilità civile per danni a terzi durante il corso dei lavori, nonché per eventuali danni che potrebbe subire l'Amministrazione su impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo di tale polizza è fissato in € 1.500.000,00. L'efficacia della stessa sarà biennale.

5. Il recupero in danno della spesa sostenuta avverrà applicando i prezzi, contenuti nel tariffario di cui all'art. 7 del presente Regolamento, alle superfici di ripristino.

Art. 7 - CAUZIONE A CARICO DEL SOGGETTO ESECUTORE LAVORI/RICHIEDENTE PRIVATO

1. Per il rilascio delle autorizzazioni, le ditte esecutrici dei lavori incaricate dal richiedente privato e dai soggetti gestori/erogatori di pubblici servizi che non hanno presentato polizza fideiussoria a garanzia della corretta esecuzione dei ripristini, dovranno versare una cauzione il cui importo sarà calcolato in base alle seguenti tipologie e secondo gli importi unitari stabiliti con atto della Giunta Comunale su proposta dell'Ufficio Tecnico:

A - Marciapiedi

B - Strade asfaltate urbane ed extraurbane

C - Strade pavimentate in calcestruzzo

D - Strade sistemate con pavimentazione in pietra o similare

E - Piazze esistenti

F - Aree sistemate a verde

G - Aree non ancora sistemate (reliquati in terra naturale)

H - Strade esterne all'abitato non asfaltate.

Art. 8 - RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE

1. L'autorizzazione viene rilasciata dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico entro sessanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza, previa acquisizione del parere del Responsabile del Procedimento relativamente al rispetto dell'allegato Disciplinare Tecnico per l'esecuzione dei lavori. Successivamente, con raccomandata A/R, fax o PEC, verranno comunicate al richiedente le modalità ed i tempi per il ritiro dell'autorizzazione.

Il richiedente ha 30 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione per il ritiro dell'autorizzazione, pena la decadenza ed archiviazione della stessa.

2. L'autorizzazione dovrà contenere i seguenti dati:

- a) data presunta di inizio dei lavori;
- b) esatta localizzazione dell'intervento di manomissione;
- c) natura della manomissione;
- d) categoria alla quale appartiene la strada;
- e) prescrizioni di ripristino, con espresso riferimento al Disciplinare Tecnico per l'esecuzione dei lavori;
- f) estremi dei versamenti dei depositi cauzionali;
- g) estremi del versamento del canone per l'occupazione di suolo pubblico;
- h) data presunta di fine lavori;
- i) eventuali prescrizioni particolari.

3. L'autorizzazione sarà rilasciata dopo il pagamento di quanto dovuto, limitando al massimo il tempo necessario per l'esecuzione dei lavori richiesti, ed è valida per la durata stabilita nella stessa. I termini per l'esecuzione dei lavori iniziano a decorrere dalla data indicata nella comunicazione di inizio lavori trasmessa all'Ufficio Tecnico Comunale.

4. L'Ufficio Tecnico Comunale è incaricato della sorveglianza sull'esecuzione dei lavori mentre alla Polizia Locale restano gli oneri per il controllo della segnaletica stradale e la verifica di situazioni di pericolo per la circolazione stradale dei lavori conseguenti le autorizzazioni stesse.

Art. 9 - PROROGA DEI TERMINI STABILITI NELL'AUTORIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Qualora nel corso dell'esecuzione delle opere si manifestino difficoltà di esecuzione derivanti da cause geologiche, idriche e simili, imprevedute ed imprevedibili che rendano necessario prolungare la durata dei lavori oltre i termini stabiliti nell'autorizzazione rilasciata, il richiedente ha l'obbligo di presentare, prima della scadenza, domanda di rinnovo e di proroga indicando il tempo necessario per completare le opere, nonché l'obbligo di comunicare eventuali interruzioni e riprese dei lavori.

Art. 10 - INIZIO DEI LAVORI

1. Il richiedente ha l'obbligo di presentare la comunicazione di inizio lavori entro 30 giorni dal rilascio dell'autorizzazione, al protocollo generale del Comune, pena la decadenza dell'autorizzazione stessa;

2. La comunicazione di inizio lavori dovrà contenere l'indicazione del nominativo ed il recapito telefonico del direttore dei lavori, gli estremi delle imprese esecutrici e i nominativi dei loro Tecnici di cantiere responsabili dei lavori e relativi recapiti telefonici, l'impresa dovrà garantire la reperibilità dei tecnici di cantiere e degli operai per eventuali interventi urgenti;

3. La comunicazione di inizio lavori dovrà essere corredata dal D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) dell'impresa esecutrice, in assenza del quale l'autorizzazione rilasciata non ha validità ed i lavori non potranno essere iniziati;

4. I lavori iniziati senza la comunicazione di inizio lavori completa di D.U.R.C. o proseguiti oltre i termini concessi dall'autorizzazione sono considerati a tutti gli effetti abusivamente eseguiti, con tutte le conseguenze che ne derivano, non esclusa l'esecuzione dei ripristini d'ufficio, ponendo a carico dei soggetti inadempienti tutti gli oneri conseguenti, fino a coprire i costi sostenuti dall'Amministrazione comunale, fatti salvi i casi di forza maggiore.

Art. 11 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL RICHIEDENTE

1. I richiedenti dovranno obbligarsi al rispetto dell'osservanza delle norme per la tutela delle strade e per la circolazione di cui al nuovo codice della strada approvato con D.lgs 285/1992 e al relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 nonché al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 10 luglio 1992 e del Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo.

2. Qualsiasi danno di qualunque entità ai sottoservizi esistenti dovrà essere tempestivamente comunicato all'Ufficio Tecnico Comunale e all'Ente titolare del servizio (se diverso dall'Amministrazione Comunale), i quali provvederanno ad impartire le disposizioni tecniche per le riparazioni necessarie; oppure verranno eseguite direttamente addebitandone le spese al titolare dell'autorizzazione.

3. Le opere concesse saranno eseguite e mantenute sotto l'assoluta ed esclusiva responsabilità del titolare della autorizzazione il quale dovrà tener sollevata ed indenne l'Amministrazione Comunale da qualsiasi domanda di risarcimento di danni da parte di terzi, a seguito di inconvenienti o sinistri che fossero derivati dall'esecuzione delle opere oggetto della autorizzazione.

4. L'autorizzato sarà responsabile civilmente e penalmente di tutti gli eventuali danni a cose o persone o incidenti stradali derivanti dall'esecuzione dei lavori di manomissione, dal mancato o tardivo o inadeguato ripristino dei tagli stradali.

Art. 12 - FINE DEI LAVORI

Allo scadere dei termini per l'esecuzione dei lavori il richiedente, ha l'obbligo di presentare, al protocollo generale del Comune, la comunicazione di avvenuta ultimazione dei lavori.

Art. 13 - COLLAUDO DEI LAVORI

1. Il sopralluogo di collaudo sarà eseguito dai tecnici comunali non prima che siano trascorsi 60 giorni dalla comunicazione di avvenuta ultimazione dei lavori, a garanzia dei vizi occulti che si potrebbero presentare a seguito del consolidato costipamento ed assestamento della struttura stradale;

2. Qualora l'esito del collaudo sia positivo, cioè risulti che i lavori sono stati eseguiti a perfetta regola d'arte e che le aree circostanti sono state completamente ripulite, il Responsabile del Procedimento darà comunicazione dell'esito positivo del collaudo al richiedente.

3. Il richiedente, attraverso apposita istanza, chiederà lo svincolo della cauzione versata o della garanzia fidejussoria presentata;
4. Decorsi sei mesi dalla comunicazione dell'esito positivo del collaudo, senza che il soggetto incaricato dell'esecuzione dei lavori, abbia presentato istanza di svincolo della cauzione, questa sarà definitivamente svincolata d'ufficio.
5. Nel caso di ripristini mal eseguiti, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico ordinerà il completo rifacimento a totale carico e spese dell'interessato.
6. Qualora, entro un mese dalla data della notifica di rifacimento, l'intervento non sia terminato, si provvederà ad incamerare la cauzione, o a non rilasciare lo svincolo della polizza fidejussoria e ad eseguire, d'ufficio, il ripristino.

Art. 14 - RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico, in seguito ad apposita istanza presentata dal soggetto incaricato dell'esecuzione dei lavori, darà disposizioni per la restituzione della cauzione versata e/o provvederà allo svincolo della polizza fidejussoria.

Art. 15 - SOSPENSIONE E REVOCA AUTORIZZAZIONE

1. L'Amministrazione Comunale di Suelli può in qualsivoglia momento sospendere e/o revocare l'autorizzazione rilasciata.
2. Se l'eventuale esecuzione dei lavori, in prossimità delle festività e durante il periodo estivo, nelle zone con alta densità di traffico, dovessero comportare dei notevoli disagi, non si procederà al rilascio delle autorizzazioni.

Art. 16 - SANZIONI

Salvo diversa disposizione di legge chiunque violerà le disposizioni del presente regolamento, ovvero le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, sarà soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da €. 25,00 a €. 500,00.

Art. 17 - PUBBLICITÀ DEL REGOLAMENTO.

Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento;

Copia del presente regolamento, a cura del segretario comunale, è inviata:

- a tutti i consiglieri comunali;
- a tutti i responsabili dei servizi comunali;
- all'organo revisore;

Art. 18 - ENTRATA IN VIGORE.

Il presente regolamento entra in vigore successivamente l'esecutività della deliberazione di approvazione.